

“DIMENTICARSI DI SÉ È LA MALATTIA; IL RICORDO DI SÉ È LA CURA”

ASL LECCE * * * DISTRETTO SOCIO SANITARIO di GAGLIANO DEL CAPO

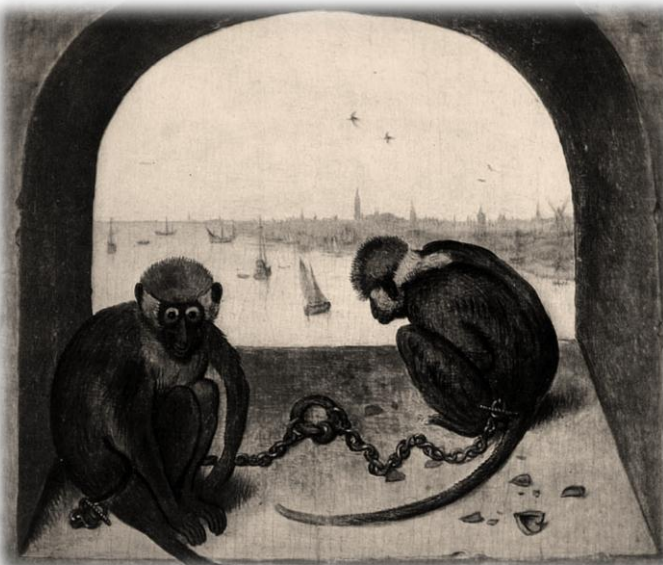
IL DISTRETTO

Settimanale di Comunicazione e Informazione del Poliambulatorio Distrettuale di Tricase

A cura dell' **UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO** *** Tel. 0833.540701 *** Fax 0833.772390

Anno I, N°11

Tricase, 16 maggio 2011



Dalla
CARTA
ETICA
Distretto
di
GAGLIANO
del
CAPO

Bruegel,
Le due
scimmie,
1962

Due scimmie sono incatenate ad un unico anello. In primo piano alcuni frammenti di guscio di noce. Perché sono incatenate? Molto probabilmente hanno scambiato la loro libertà per una semplice noce. Forse rappresentano quegli uomini che svendono la loro libertà più profonda e l'autentica felicità per un guadagno materiale di dubbio valore.

Per troppo tempo i dipendenti della Sanità e degli Enti Locali sono stati indotti ad adottare un atteggiamento di basso profilo etico. Si sono di conseguenza un po' trascurati quei valori di impegno sociale che rendono le nostre attività ben più che una prestazione tecnica o un esercizio burocratico. È necessario riportarli all'attenzione di tutti, per renderli ideali in grado di dare un senso profondo al nostro impegno quotidiano. Con le nostre attività incidiamo, in modi e forme diverse, sull'esistenza delle persone. Ridare la giusta dignità a ciò che facciamo, caricarlo del giusto orgoglio, è essenziale. "Onore" e "orgoglio professionale" non sono principi invecchiati e superati. Eleggerli a propri valori significa difendere un'idea alta di sé e del proprio lavoro, allenarsi a guardare in su. È sentire di avere un compito, piccolo o grande che sia, iscritto in un progetto vasto e ambizioso, senza cedere all'opportunismo o alla banalizzazione del proprio fare. Siamo tutti consapevoli che le nostre attività hanno una serie di obiettivi che trovano nel numero la loro misura. Dobbiamo tutti contribuire a realizzarli. Ciononostante nel valutare l'opportunità di un qualsivoglia comportamento dobbiamo costantemente chiederoci accanto al "quanto vale?" il "che cosa vale?". Piccoli gesti, micro-comportamenti, atteggiamenti apparentemente modesti possono avere un valore davvero incommensurabile in un'ottica di completa e profonda Salute, nostra e delle persone che a noi si rivolgono per ricevere un aiuto.

"Ribellione contro artificializzazione vita"

“E' un elemento di ribellione contro l'artificializzazione della vita. Credo che, al di là delle contese politiche, questo sia un punto su cui costruire un patto per salvare valori fondamentali”. Lo ha detto il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola nel corso della conferenza stampa di presentazione della campagna per la promozione dell'allattamento al seno promossa dal Ministero della Salute e dalla Regione Puglia svoltasi venerdì 13 maggio scorso. “Occorre – ha aggiunto Vendola – cambiare la cultura e la mentalità. Ci sono molte donne e molti uomini che credono che l'allattamento con latte artificiale e con biberon sia più sicuro e più moderno. Bene sappiamo tutti che non è così. Il latte naturale è più sicuro. Per i bimbi prematuri anzi costituisce già il primo intervento terapeutico. Ma contemporaneamente bisogna cambiare la mentalità e arricchire i servizi sociali perché possano aiutare gli uomini e le donne a vivere in modo più naturale. Un bambino deve poter nascere di parto naturale e non di cesareo. E il parto cesareo nella maggior parte dei casi non è una necessità ma una comodità. E questo è sbagliato. Noi dobbiamo – ha continuato Vendola – poter tornare all'immagine tenera, e che ci ricorda i valori fondamentali della vita, di una mamma che allatta al proprio seno. Credo che dobbiamo lottare per recuperare qualcosa che stiamo smarrendo”.

SANITA' - BUONE PRASSI

Protocollo d'Intesa tra ASL, COMUNI E SOS per LA VITA

Inaugurato ad Otranto nuovo sportello SOS Sanità

Un Servizio di Volontariato per essere più Vicini ai Cittadini

Inaugurato lo scorso 7 maggio il nuovo sportello "SOS Sanità" di Otranto ubicato in piazza Caduti di Nassyria, Zona 167.

All'incontro hanno preso parte rappresentanti delle Istituzioni, Autorità Civili e Religiose e tutti i Sindaci che hanno aderito al progetto "Informare è prevenire", e precisamente i primi cittadini di Cannole, Otranto, Squinzano, Minervino, San Cassiano. Nel corso della manifestazione, coordinati dal dott. Ilio Palmariggi, direttore della Struttura della Comunicazione della ASL Lecce, i Sindaci dei Comuni presenti hanno firmato un Protocollo d'Intesa con la ASL, rappresentata dal Direttore Sanitario Franco Sanapo, e l'associazione di volontariato "SOS per la vita", presieduta da Rita Tarantino, per l'apertura in altri 4 comuni di CUP Aziendali gestiti dai volontari dell'Associazione.

I Sindaci forniranno gratuitamente le sedi e le attrezzature utili all'organizzazione dello sportello.

I volontari, opportunamente formati, oltre a fare CUP ASL LE, forniranno a tutti i cittadini informazioni sui servizi sanitari della ASL, sui centri di eccellenza e saranno umanizzati gli approcci burocratici ai problemi e le accessibilità alle cure ed alle prestazioni.

"Il cittadino - ha spiegato nel corso della manifestazione Rita Tarantino, Presidente dell'Associazione SOS per la vita, - con questi sportelli è visto finalmente dalle istituzioni non come un problema ma come una risorsa a cui possono attingere per dare suggerimenti e fare proposte.

L'utente non informato, infatti, è un cittadino allo sbando, in balia degli eventi, debole ed indifeso. Con l'informazione fornita dai volontari questa logica viene ribaltata: è il cittadino che si rimbecca le maniche e diventa protagonista".

All'incontro sono intervenuti, apprezzando e condividendo l'iniziativa, il Vice Presidente della Regione Puglia, Loredana Capone, i consiglieri regionali, Rocco Palese, Sergio Blasi, Salvatore Negro e l'on. Adriana Poli Bortone oltre a numerosi altri Sindaci ed amministratori locali che hanno già fatto richiesta di adesione al progetto e che partiranno con l'apertura dello sportello nei prossimi mesi.

Ad Otranto opererà in via sperimentale anche il "Centro Salute" con la partecipazione di specialisti che, in forma volontaria, effettueranno visite specialistiche ai cittadini in stato di necessità.

INFORMAZIONI UTILI

PER CHI REVOCA PRENOTAZIONI DI VISITE SPECIALISTICHE

La revoca della prenotazione deve essere fatta almeno **48 ore prima** dell'appuntamento prefissato secondo le seguenti modalità:

Recandosi presso gli sportelli CUP oppure Telefonando ai numeri:

0833/545246 oppure

0833/540701

oppure **FAX** al numero

0833/772390

Per chi non osserva le procedure richieste per le eventuali disdette delle prestazioni prenotate entro le 48 ore previste, sono previste SANZIONI

Assistenza Domiciliare Integrata per Pazienti oncologici

La domanda di attivazione del servizio può essere presentata al Distretto su apposito modulo direttamente dal paziente, oppure dal MMG / PLS o dalla struttura che eroga prestazioni che in ogni caso rilascia un piano individualizzato degli interventi con relativo calendario terapeutico.

Il servizio è completamente gratuito

**LA MODULISTICA OCCORRENTE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO E' POSSIBILE RITIRARLA PRESSO IL DISTRETTO DI GAGLIANO DEL CAPO E PRESSO I POLIAMBULATORI DI:
GAGLIANO DEL CAPO
TRICASE ** UGENTO**

NUOVE CERTIFICAZIONI PER GLI ESENTI TICKET

Dal 2 maggio 2011 sono cambiate le modalità per ottenere l'esenzione, per condizione economica, dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria (ticket), per le prestazioni specialistiche ambulatoriali. Non cambiano i criteri che danno diritto all'esenzione, cambia solo il metodo con il quale si certificano le esenzioni per reddito: gli attuali attestati di esenzione per condizioni economiche con codice E01, E02, E03 ed E04 hanno cessato la loro validità il 30 aprile 2011.